

PER SAPERNE DI PIÙ

www.giustizia-amministrativa.it

www.arcigay.it

EMMA FATTORINI, SENATRICE PD

“Unioni civili senza adozioni così ci sarà anche il consenso delle lesbiche”



Emma Fattorini, senatrice Pd

GIUSEPPE ALBERTO FALCI

ROMA. «Basta andare avanti a colpi di sentenze a cui seguono reazioni scomposte da una parte e dall'altra». Emma Fattorini, senatrice del Pd, per anni impegnata in prima linea sul fronte del divorzio e della depenalizzazione dell'aborto, ritiene che «non può essere un giudice a supplire al vuoto legislativo».

Senatrice, la sentenza del Consiglio di Stato rallenterà ulteriormente l'iter del provvedimento sulle unioni civili?

«A questo punto vedo due grandi rischi: uno è quello di una contrapposizione regressiva del vecchio bipolarismo etico, laici contro cattolici, fautori dei diritti contro conservatori».

E l'altro?

«La seconda cosa che vedo, e che mi ha colpito negativamente, è che le donne sembrano essere sparite da questo dibattito. Se notate, si parla solo di gay. Facciamo un esempio, che ci porta direttamente al tema della genitorialità. È ben diverso se si tratta di una coppia lesbica o di una coppia gay. Le donne lesbiche sono sparite perché c'è una prepotenza maschile. Ho notato anche una scarsa presenza nel dibattito di posizione femministe sull'u-

tero in affitto».

Per quale motivo?

«Perché l'aberrazione della pratica surrogacy, che naturalmente riguarda in misura maggiore gli etero, nel caso delle coppie gay cancella la figura della

donna».

E allora qual è la via uscita?

«Una legge che dia tutti i diritti sociali e civili alle coppie omosessuali ripensando alla radice la stepchild adoption».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ELLEKAPPA**LOSCONTRO**

La lettura di una favola in cui il principe diventa principessa ha spinto ieri una coppia della provincia di Massa Carrara a ritirare la figlia dalla scuola elementare. «Dovevano concordare prima il testo», hanno spiegato i genitori.